



TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA

Sezione I Civile

Il Giudice, dott. Carmen Misasi,

sciogliendo la riserva che precede;

esaminati gli atti;

vista l'istanza di vendita all'asta del bene comune formulata dalle parti condividenti costituite;

rilevato che è stata accertata la comproprietà e il diritto allo scioglimento della comunione tra i condividenti secondo le rispettive quote in atti;

preso atto della relazione di stima del bene redatta nel procedimento giudiziale n. 5590/2016 (a firma dell'ing. Ilaria Intrieri) e della sentenza che ha definito il giudizio n.1545/2020, passata in cosa giudicata, acquisite agli atti, dalle quali emerge la non comoda divisibilità dei beni comuni ai sensi dell'art. 720 c.c.;

ritenuto pertanto di dover fare luogo alla vendita dei beni mobili/immobili comuni mediante le forme della vendita esecutiva immobiliare, in conformità a quanto disposto dall'art. 788 c.p.c.;

visti gli artt. 788, 569, 591-bis c.p.c. e l'art. 179-ter disp. att. c.p.c.;

P.Q.M.

dispone procedersi alla vendita senza incanto, con modalità sincrona mista, del lotto unico immobiliare di seguito identificato: **Appartamento sito in via G. Verdi 44 di Taverna di Montalto Uffugo, posto al primo piano, composto di sei vani e mezzo catastali con annessa corte esclusiva al piano terra, confinante con strada provinciale, con [REDACTED] con [REDACTED] e con [REDACTED] in catasto fabbricati del Comune di Montalto Uffugo al fg. 7, p.lla 100 sub 4, via Verdi Taverna piano I, z.c. 2, ctg. A/3, cl.2, vani 6,5, R.C. 335,70, occupato da coerede;**

delega il compimento delle operazioni di vendita al professionista iscritto negli elenchi ex art. 179-ter disp. att. c.p.c.: **Lanfranco Iazzolino**;

dispone che il professionista delegato provveda all'espletamento dell'incarico in conformità alle disposizioni di legge e alle linee guida vigenti presso questo Tribunale;

fissa il prezzo base d'asta del primo esperimento di vendita in € **68.985** (corrispondente al valore di stima del CTU) oltre rivalutazione del 15.1.2029 all'attualità;

fissa l'offerta minima ammissibile, pari al prezzo base ridotto del 25%;

stabilisce che l'offerta d'acquisto debba essere corredata da una cauzione in misura non inferiore al **10%** del prezzo offerto, da versarsi tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura che il delegato provvederà ad accendere;

dispone che il delegato provveda a redigere l'avviso di vendita fissando il termine per la presentazione delle offerte, precisando che tra un tentativo di vendita e l'altro devono decorrere 90 giorni massimo;

ordina l'inserimento dell'avviso di vendita, dell'ordinanza e della relazione di stima (privata dei dati sensibili) sul Portale delle Vendite Pubbliche (PVP) del Ministero della Giustizia, nonché sui siti internet autorizzati almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

assegna alle parti condividenti, in solido tra loro e pro quota, il termine di giorni 30 dalla comunicazione del presente provvedimento per il versamento, nelle mani del professionista delegato, di un fondo spese iniziale pari a € **800,00** necessario per le prime attività pubblicitarie e di cancelleria;

manda alla Cancelleria per la comunicazione della presente ordinanza ai difensori delle parti costituite e al professionista delegato per l'accettazione dell'incarico.

Il Giudice Istruttore
(dott.Carmen Misasi)